

## Scozia, vittoria Snp. Sturgeon: "Nuovo referendum per indipendenza"

di Gily Reda



L'Inghilterra ha rappresentato per molti e per tanto tempo un modello liberale proposto ai politici nostrani, troppo legati alla Chiesa e alla difesa di idee che spesso non stanno al passo coi tempi, specie per l'ideale politico di non trasparenza inevitabilmente connesso ad una rigida gerarchia basata sulla cooptazione. Per giunta essa si basa sull'esclusione razzista dei diritti individuali di metà della popolazione mondiale. Ma nemmeno l'Inghilterra, tranne che per la questione 'donne', è ormai un ideale, con la Brexit (minuscolo voluto) ha tracciato la sua volontà di antico, sentendo certo il passo dei tempi che diventa chiaro se è lo specchio dei

populisti, Trump, Putin, Erdogan ... politiche di guerra aperta. In tanto ritorno aristocratico la nostalgia dell'Impero viene, persino ai Romani, a vedere le massime autorità rappresentate da calciatori, informatici e sedicenti artisti conquistare, per e con la loro grande ignoranza e fascino, vette incredibili, perché la vittoria è dei numeri ... è ancora un mito la Gran Bretagna? Evidentemente no, l'Irlanda – Nord e Sud, il Galles e la Scozia mai sono stati remissivi.

Certo la bella gestione della pandemia, che ha dimostrato il coraggio della sfida che sempre e da sempre premia la politica, ha fatto risalire velocemente il leader nella stima generale, molti approvano, specie pensando alla terribile paura che invece hanno dimostrato i politici, dietro la faccia di topolino di Speranza, che hanno fatto non so bene se più morti di tutti o no, ma certo con un buon posto in classifica, seminando per giunta odio nella popolazione, diventata un tutti-contro-tutti a cominciare dalla mascherina.

Ora forse è il momento della vendetta, mi son detta alle parole della Sturgeon... e poi subito mi son detta "Ma ci riuscirà?" "A che pro?" "Ne nascerà forse una nuova patria liberale?". Non so rispondere, certo, ma nemmeno so cosa augurarmi: e questo è cosa nuova.

Però è lo stesso in patria: la pandemia ha evidenziato lo sfacelo dei valori che da tempo si denuncia, Howard Gardner ho molte volte citato per la sua denuncia, ormai di dieci anni fa, su come siamo ormai poveri di valori: nemmeno l'assassinio in fondo è un crimine grave, ogni ragazzino bocciato in America medita di farlo, ogni marito ci pensa se la pasta è scotta. Per non dire del furto, esempio di destrezza e coraggio. E la libidine? Condannata in più comandamenti, oggi porta all'assurdo che si ritenga normale che una ragazzina si faccia fotografare con ben 4 uomini in pose lubriche e stia felice davanti alla macchina da presa!!! E chi lo sostiene fa parte dei padroni dell'Italia. Cosa ne direbbe Don Bosco?

Ma il vero dolore, in questi lamenti da vecchia signora – una figura in cui non avrei mai pensato di riconoscermi (anche per la mia scarsa salute) è proprio per il mio ideale laburista. Sul resto penso che forse appunto ... sono una vecchia signora.

Dov'è finito il laburismo nato coi coniugi Webb che Guido de Ruggiero andò a conoscere in Inghilterra – e trovò aiuto in Collingwood - una volta che il biennio rosso aveva spazzato via, praticamente, i socialisti e la reazione agraria e fascista si apprestava a prendere il potere in Italia? Combatté sino al 1928, fin quando gli diedero un po' di spazio sui giornali; aveva cominciato nel 20 a organizzare la sua teoria politica tentando di convincere Croce e Gentile, di cui era il primo scolaro (il primo noto, intendo, per propri meriti e libri).

Bisogna ricominciare a studiare credo: gli inglesi ormai stanno per sé e facciamo quel che credano; ma nell'Europa dei 27 o 26 non so... le cose non vanno bene. Il laburismo deve trovare voce, deve farsi conoscere dai giovani.